



Asoleo Art Film Festival

ASOLO 27 AGOSTO – 5 SETTEMBRE 2010 XXIX EDIZIONE

STORIA

Nel 1973 nasceva ad Asolo il Festival Internazionale del Film sull'Arte e di Biografie d'Artisti, primo evento nella storia della cinematografia dedicato interamente ai film d'arte. Il festival divenne, sin dalla prima edizione, una delle rassegne più importanti al mondo.

Flavia Paulon, critica, saggista e funzionaria della Mostra del Cinema di Venezia da ben quarant'anni, aveva visto morire la Mostra Internazionale del Film sull'Arte e tutte le altre rassegne cinematografiche minori, abbandonati dalla Biennale, in seguito alla contestazione del '68.

Quando si presentò l'opportunità di dar vita a un'autonoma rassegna del Film sull'Arte nella cittadina di Asolo, Flavia Paulon non se la lasciò sfuggire, perché la riteneva un'importante occasione di arricchimento per l'intera cinematografia mondiale. Inoltre Asolo, per la sua storia e la sua bellezza, era il luogo adatto per realizzarla.

Il Festival ebbe così inizio nel 1973. Flavia Paulon, oltre ad esserne stata la fondatrice, ne fu il direttore artistico fino al 1982. Nelle 10 edizioni sotto la sua direzione la rassegna visse un periodo di grande successo a livello internazionale. Il Festival, patrocinato dall'UNESCO, presentava ogni anno "le migliori opere inedite in Italia, sul tema specifico dell'arte, prodotte nel biennio". Enrico Fulchignoni, il Presidente del Consiglio Internazionale del Cinema e della Televisione, divenne membro stabile della giuria.

Per garantire la qualità e l'internazionalità del Festival, Flavia Paulon ebbe sempre molta cura nella scelta dei membri della giuria, e chiamò persone di spicco nel settore del cinema e delle arti visive: i critici d'arte Guido Perocco, Umbro Apollonio, François Le Targat; i critici cinematografici Mario Verdone, Nedo Ivaldi; il famoso gallerista francese Aimé Maeght, il regista belga Henri Stork.

Anche la selezione dei film per il concorso era preceduta da un accurato e sistematico lavoro di ricerca, che la Paulon portava avanti in prima persona, grazie alla sua competenza in materia cinematografica e ai contatti con le persone più utili al reperimento di buoni film, accumulati in tanti anni di lavoro alla Mostra del Cinema.

Se si scorre l'elenco degli oltre quattrocento titoli dei film che hanno concorso nell'arco dei primi dieci anni, si trovano nomi di registi o artisti famosi come: Alain Resnais, Andrej Tarkovskij, Jean Rouch, Henri Stork, Luciano Emmer, Giorgio Treves, Fabrizio Plessi, Gaetano Pesce, Luca Verdone.

Il Festival si qualificò già dalla prima edizione, assegnando il Gran Premio Asolo al film di Tarkovskij, Andrej Rubliov, sulla vita del famoso miniaturista russo, autore delle più belle miniature del XV secolo.

Lo scopo principale della manifestazione era quello di mostrare opere che altrimenti non sarebbe stato possibile vedere e conoscere, colmando gli spazi lasciati vuoti dalla distribuzione e dalla televisione. Il Festival asolano è riuscito pienamente nel suo intento dal momento che la sua qualità e originalità sono state poi un modello per altre rassegne importanti che si sono affermati successivamente nel mondo.

Negli anni '70 inoltre, Asolo è stata un punto d'incontro internazionale per artisti. Nelle parole di Francesco Conz, uno dei fautori di questa rinascita culturale, "Asolo, per anni, divenne la scena di un costante happening". Geoff Hendricks, Phillip Corner, Joe Jones, Ben Patterson, Nam June Paik, Charlotte Moorman, Takako Saito, Hermann Nitsch, Otto Muhl, Esther Ferrer si ritrovarono ad Asolo a pensare e produrre arte. Per questa

tranquilla cittadina sulla collina sono passati i principali esponenti delle correnti Fluxus, Azionismo Viennese, Guerrilla Art Action Group e altri artisti legati a varie forme di arte visuale, sonora e poetica.

Il Festival era ben inserito in un clima internazionale di creatività artistica. Il successo della rassegna è stato possibile grazie anche al sostegno di un'amministrazione locale illuminata e convinta che il festival rappresentasse una risorsa per il territorio. Quando questa fiducia è venuta meno, negli anni '90, la storia della rassegna asolana ha avuto una brusca interruzione.

Il Festival è rinato nel 2001 con il nome di AsoloArtFilmFestival e nel 2002 è stata costituita l'A.I.A.F. – AsoloInternationalArtFestival, associazione no profit il cui scopo principale è quello di far rivivere e potenziare questo Festival ed il suo fratello, il Festival Internazionale del Cartone Animato, oggi AsoloCartoonFestival, nato anch'esso nel 1974 dietro la spinta di Flavia Paulon. Nelle ultime edizioni l'AsoloArtFilmFestival ha avuto un ottimo successo. Ogni anno arrivano nella sede dell'A.I.A.F. oltre 600 film provenienti da tutto il mondo. I 50 film selezionati vengono proiettati al **Teatro Duse** durante i dieci giorni del Festival.



AsoloArtFilmFestival XXIX edizione
Asolo, 27 agosto - 5 settembre 2010

metamorfismi. identità | 611916



Asolo Art Film Festival

ASOLO 27 AGOSTO – 5 SETTEMBRE 2010 XXIX EDIZIONE

FILM IN CONCORSO

FILM SULL'ARTE

PETITE ANATOMIE DE L'IMAGE

Durata: 21'

Regia: SMOLDERS OLIVER

BELGIO 2009

Le Scarabee Asbl - Wip - Wallonie Image Production

Verso la fine del XXVIII secolo, degli artisti da Firenze hanno riprodotto in cera dei corpi che erano stati sezionati da chirurghi. Simmetricamente, "Pétite Anatomie" presenta immagini attraverso tagli, innesti, sezionamenti. Il risultato è una mescolanza di strane creature.[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Towards the end of the 18th century, artists from Florence reproduced in wax bodies that had been dissected by surgeons. In a symmetrical way, « Pétite Anatomie » features images through cuts, grafts, dissections. The result is a mixture of strange creatures.
[author's text]

SINCHRONIZACIJA/SYNCHRONISATION

Durata: 8'03"

Regia: SAKALAIUSKAS RIMAS

LITUANIA 2009

Produzione indipendente

L'idea principale del film è quella slegare le immagini dall'infanzia. Ciò viene fatto ricreando un atmosfera coerente. Gli oggetti, i luoghi e il passo lento tipico dell'era

sovietica sono stati scelti per rendere le riprese monumentali e suggestive. Il film è basato sul principio delle associazioni – la nascita di una sorpresa o una vista semplicemente impossibile per logica. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

The main idea of the film was to release the images from childhood. That was done by creating one consistent atmosphere. The soviet times objects, places and slow pace was selected for making those shots monumental and suggestive. The film is designed by the principle of associations - the birth of a surprise, or just logically impossible sight. [author's text]

3:6

Durata: 4'57"

Regia: COIGNARD SOLENE

BELGIO 2009

Produzione: Collectif Borborygme

Il video “3:6” è stato girato in un vecchio castello nelle montagne dell'Atlas in Marocco (luglio 2009). Due danzatori provano ad uscire da uno spazio chiuso. i loro corpi pressoché nudi si accostano al muro, vi cadono contro; il loro equilibrio sembra essere fragile. [...] Lo spazio appare o molto piccolo o enorme e nessuna direzione sembra più chiara. in mezzo a questa confusione, i due danzatori trovano il loro equilibrio nella loro avvicinarsi. “3:6” parla di pelle, caduta, perdita del controllo e in ultimo dell'essere in due. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

The video “3:6” was shooting in an old Castel on the Atlas mountains in Morocco (July 2009). The two dancers try out to escape from a closing space. Their almost naked bodies border walls, fall against it; their balance seems to be fragile. [...] The space appears or very small or huge and any direction is clear anymore. Among this confusion, the two dancers find their own balance in being together, closer to each other. This is about skins, falling, loosing control and finally being two. [extract from the author's text]

GREAT EXPECTATIONS

Durata: 3'

Regia: GUBENCO ALEXEI

ROMANIA 2008

Produzione indipendente

Un fazzoletto languente è tentato da un nobile volo di gru. Dopo una dura lotta riesce a fuggire, e con grande coraggio si lancia in un'avventura al di là delle sue forze, fino a vedere realizzato il suo sogno ma poi scoprire che certe cose sono impossibili. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A dying handkerchief is tempted by the noble fly of cranes. After much struggle, it escapes and with great courage, it launches out in an adventure beyond its powers. It reaches out to see its dream come true but some things are impossible. [author's text]

DON'T GO HOME WITH SATAN

Durata: 3'55"

Regia: LAHTEENMAKI SAANA INARI

FINLANDIA 2009

Produzione: Studio Saana Inari

Favola contemporanea ispirata all'evocazione di un sogno. "La mamma ci ha portato delle caramelle e dovevamo rimanere alzati fino a tardi. Ma poi la mamma ha detto che dovevamo andare a letto. È fastidioso a volte. Ma dopo è venuto il Satana e ci ha detto che ci avrebbe mangiati. Ma non lo ha fatto". (Aaron, 4 years) [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Contemporary fairy tale inspired by haunting dream scapes. "Mom bought us candies and we got to stay up late. But then my mother said we need to go to bed. He's annoying sometimes. But then came the Satan and though he will eat us. But then he didn't". (Aaron 4 years) [author's text]

INEDITI LEGAMI

Durata: 8'

Regia: FRANZIN ROBERTO

ITALIA 2009

Produzione indipendente

Cinque famose opere d'arte sono spunto di riflessione e di interpretazione nei confronti della solitudine e del dramma esistenziale a cui, questa, può portare.

L'interpretazione di altre tre opere si ispira al concetto di unione solidale in un crescendo nella convinzione della giusta strada intrapresa. L'unione e la solidarietà sono il punto d'arrivo di una vicenda che vuole essere stimolo di riflessione positiva sull'importanza e l'efficacia di tali valori. [testo dell'autore]

Five famous works of art are food for thought and source of interaction towards loneliness and the existential tragedy to which it can lead. The interpretation of other three works are inspired by the concept of supporting joining that grows in the belief of the right path chosen. Union and solidarity are the finishing point of an affair aiming to be spur of a positive reflection on the effectiveness of such values.[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

NA GALERIJI/UP IN THE GALLERY

Durata: 5'

Regia: GREGL TOMISLAV

CROAZIA 2009

Produzione: Zagreb Film

Questo sperimentale film d'animazione esplora il mondo delle immagini di Kafka in cui la società è ridotta all'assurdo. Si basa sull'animazione e presenta inizialmente la stessa idea che incontriamo nel mondo delle malinconiche metafore di Kafka. La cavallerizza circense è, per l'uomo medio, il sogno di una vita diversa, idilliaca e da copertina.[translated by A.I.A.F. archive's office]

This experimental animated film explores the world of Kafka's images in which society is reduced to absurdity. It relies on animation, in principle represents the same idea we

meet in Kafka's world of melancholic metaphors. The circus horsewoman is an average man's dream of a different kind of life, one that's idyllic and belongs to the cover of a magazine. [from press office]

SERGIO LEONE

Durata: 1h 2'

Regia: VERDONE LUCA

ITALIA 2009

produzione: RAI EDUCATIONAL

Omaggio ad un regista straordinario, amatissimo, che ha saputo rinnovare le regole del cinema western e che ha nutrito il nostro immaginario di spazi sconfinati.

[testo dell'autore]

Tribute to an extraordinary and very popular film director, who skilfully renewed the rules of the Western movie genre while nourishing our imagination with boundlessness.

[author's text]

IL VIAGGIO DI ARON

Durata: 15'

Regia: **ROMANELLI ELIA**

ITALIA 2009

produzione: Pajer Elisa (Studio Liz)

Aron Demetz, è un artista che rappresenta ciò che sta accadendo in Val Gardena. L'artigianato che si trasforma in arte contemporanea. è la storia di un doppio viaggio, dell'artigianato verso il suo futuro e dell'artista che, dalle montagne, arriva alla massima vetrina dell'arte: la Biennale di Venezia. [testo dell'autore]

Aron Demetz, his personal story and the journeys at the Biennale of Venice, where wooden sculpture becomes contemporary art. [author's text]

SALOMÈ UNA STORIA

Durata: 13'

Regia: BURANELLI RAFFAELE

ITALIA 2009

Produzione indipendente

La Luna ha un aspetto assai strano. La principessa Salomè, dopo aver danzato per Erode, è in attesa del dono promessole. Il braccio del carnefice finalmente sorge dalla cisterna e le offre l'agognata testa, ma nel frattempo, intorno, tutto sta cambiando...
[testo dell'autore]

The Moon looks very strange. Princess Salome, after dancing with Herod, is waiting for the present she was promised. The executioner's arm is finally emerging from the tank and offer the head she was yearning for, but in the meantime, everything's changing...
[translated by A.I.A.F. archive's office]

FLESH COLOR

Durata: 4' 10"

Regia: ADACHI MASAHIKO

GIAPPONE 2010

Produzione: Sunraws

Il tatuaggio è rappresentativo di una cultura antica ed inoltre è visivamente molto piacevole. Tramite il tatuaggio voglio rappresentare la bellezza della pelle umana, "Il colore della pelle" in animazione. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Japanese tatoo is a very beautiful and very traditional culture. By using Japanese tattoo, I represented the beauty of a human being's skin, "flesh color" in the animation. [author's text]

ERGO

Durata: 12'

Regia: TOTH GEZA M.

UNGHERIA 2008

Produzione: Kedd Animacion Studios

Il film racconta la storia della musica in noi; è un incontro di due, uno che sta lasciando l'infanzia. É la monotonia della libertà e la libertà della monotonia. [testo dell'autore]

A story about the music in us. The film is the encounter of two, one is leaving childhood. Is the monotony of freedom and the freedom of the monotony. [author's text]

SAIVA

Durata: 8' 30"

Regia: SYNNEVAG TUVA

NORVEGIA 2009

Produzione: College of Volda

Sami è il nome con cui viene chiamata la popolazione indigena che vive in Scandinavia. Il film prende posto in uno scenario mitologico appartenente alla loro cultura. Una ragazza, con l'aiuto di uno sciamano, sta cercando il suo fidanzato che è morto. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

The indignous people of Scandinavia are the Samies. This film takes place in a Sami, mythological landscape. A girl is searching, with the help of a shaman, for her boyfriend who has died. [author's text]

LA MER

Durata: 1'

Regia: GUIU RAUL

SPAGNA 2009

Produzione: Saxofilms

Una goccia d'ispirazione può nascere dal luogo più sconcertante. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

An inspiration drop can rise from the more disconcerting place. [author's text]

THE SAPPORO PROJECT

Durata: 4' 35"

Regia: SAINT-PIERRE MARIE JOSÉE

CANADA 2010

Produzione: MJSTP Films

"Il progetto Sapporo" è un omaggio poetico al lavoro del famoso calligrafo giapponese Gazanbou Higuchi. Uno sguardo unico nel mondo della calligrafia, questo film d'animazione dà uno sguardo al suo processo creativo. La sua calligrafia è animata, trasportando lo spettatore nella sua vivida immaginazione. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

"The Sapporo Project" is a poetic homage to the work of acclaimed Japanese calligrapher Gazanbou Higuchi. A unique glimpse into the world of calligraphy, this animated film takes a look at his creative process. His calligraphy is animated, transporting the viewer into his vivid imagination. [author's text]

CALLE DE LA PIETA'

Durata: 60'

Regia: BRENTA MARIO - DE VILLERS KARINE

ITALIA – BELGIO 2010

Produzione indipendente

Calle de le Pietà è la cronaca reale e immaginaria dell'ultimo giorno di vita di Tiziano Vecellio, ventiquattr'ore tra il mattino del 26 agosto 1576 e il mattino successivo, e dell'ultimo suo quadro, la Pietà. Più che un racconto, il film è una riflessione sull'esistenza e sulla funzione dell'arte che non è altro che il desiderio di cogliere il segreto del mondo, di possederlo ma soprattutto di dominarlo, dominandone il tempo.[testo dell'autore]

Calle de la Pietà is the real-fictional chronicle of the last day in the life of Tiziano, who died while working on his last painting: La Pietà. This film, rather than a story, is a reflection on life and the role of art that represents nothing else than the wish and the will of man to penetrate the mystery of the world, to grasp it and, above all, to master it through the mastery of time.[author's text]

KINO

Durata: 06'

Regia: ENRICO MAISTO

ITALIA 2010

Una nota fotoreporter riacquista la vista, perduta in seguito ai traumi subiti durante un servizio fotografico in Africa, grazie al filtro di un comune bicchiere pieno di liquido colorato, attraverso il quale riesce a guardare nuovamente le immagini del suo passato.

DULCIS IN FUNDO

Durata: 09'

Regia: SARA APOSTOLI

ITALIA 2010

Una giovane donna prepara un evento importante con meticolosa attenzione, invitando amici e parenti a partecipare. Si tratta del suo suicidio.

BIOGRAFIA D'ARTISTA

ANSIA D'INFINITO - MARIA LAI

Durata: 52'

Regia: DI GIOVANNI CLARITA

ITALIA 2009

produzione: SGR Studio

Maria Lai è oggi riconosciuta tra le più longeve e importanti artiste contemporanee viventi e tra le più rilevanti dal dopoguerra italiano. Nel 2009 è stata presente nella rassegna *Italics* curata da F. Bonami. Instancabilmente attiva, è tornata a vivere ad Ulassai nel cuore dell'Ogliastra, paese sardo in cui è nata nel 1919, dopo una vita artistica vissuta intensamente e avventurosamente altrove. A fine 2009 compirà 90 anni: in maniera né biografica, né cronologica il film percorre la sua opera e il suo pensiero sorprendentemente attuali e di esemplare e radicale coerenza. Ancora oggi come in gioventù, Maria Lai è estremamente schiva e riluttante all'esibizione al limite della visibilità, al punto di progettare qualche anno fa, di raccogliere tutta la sua vasta opera artistica e blindarla in una sorta di "time-capsule" per un indeterminato periodo di oblio. La creazione di un museo attivo alla conservazione delle sue opere, "La Stazione dell'Arte" ad Ulassai, l'ha condotta a ripensarci (almeno per il momento). Poterla raccontare rispettando il suo bisogno di silenzio, è stata la sfida a cui ci siamo sottoposti e che ci ha condotto alla sperimentazione e alla ricerca del linguaggio estetico - narrativo funzionale e coerente al personaggio. Più di lei è l'opera che racconta. Maria è sullo sfondo delle sue montagne, ma potrebbe essere ovunque quando dichiara: "E' l'ultimo mio naufragio in Sardegna. Non è un "ritorno a casa". Il viaggio è la casa. Siamo sulla terra, che gira a circa trenta chilometri al secondo, in un viaggio pur sempre speciale, dove non si distingue la partenza dal ritorno. La vera nostalgia non è quella per un'isola. E' l'ansia di infinito. [testo dell'autore]

Maria Lai is one of the most important and long-living contemporary artist of our times. After the Academic years in Venice she went to Rome beginning her course with a long series of exhibition and performances all around Italy. During the last years, in search of a place of her artistic researches, she came back to her own heritage, based in Ulassai, Sardinia, where she was born in 1919. Still very active in the artistic scene, her language takes from different inspiration like Novecento sculpture, conceptual and Land Art and Italian Arte Povera; her works are featured in important exhibition on contemporary Italian art, such as *Italics: Italian Art between Tradition and Revolution* (2009, Venice Palazzo Grassi; Chicago Museum of Contemporary Art). In 2009 she is 90 years old.

This film talk - not in chronological neither biographical way - about her astonishing

artistic travel and up to time thought. Talking about her silence need, conducted us to an experimental research into a coherent aesthetical-narrative language. [testo dell'autore]

UN FANTASMA IRREQUIETO

Durata: 29'

Regia: SPINNATO GILBERT

ITALIA 2009

produzione: ARSENALE 23 - 141 FELES

Rimini, autunno del 1972. Piano sequenza di un uomo che cammina verso il largo, alla ricerca di una quiete impossibile. Questi fotogrammi riemersi dalle nebbie dell'Adriatico, sono all'origine di questo film. L'uomo in questione è interpretato da Alain Delon, protagonista del film "La prima notte di quiete" di Valerio Zurlini. Un viaggio sulle tracce di un'espressione intimista dell'età d'oro del cinema italiano e del suo regista più atipico, segreto e dimenticato... [testo dell'autore]

Rimini, fall 1972. Sequence plan of a man who walks offshore, looking for an impossible quiet. These frames emerged from the fog of the Adriatic are the basis of this film. The man at issue is played by Alain Delon, the protagonist of Valerio Zurlini's "La prima notte di quiete". A journey on the footsteps of an intimist expression of the golden age of Italian cinema and of its most atypical, secret and forgotten director... [translated by A.I.A.F. archive's office]

NOTES ON THE OTHER

Durata: 13'

Regia: OKSAM SERGIO

SPAGNA 2009

Casa di produzione: Dokumenta Films & Pantalla Partida

Ogni estate una folla di sosia di Ernest Hemingway si ritrova in Florida per scegliere il suo miglior imitatore. Ci fu un giorno, nel 1924, che il vero Hemingway voleva essere qualcun altro. "Notes on the Other" racconta questa ipotesi.

[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Each summer, a crowd of Ernest Hemingway doubles meet in Florida to choose his best impersonator. There was a day in 1924 when the real Hemingway also wanted to be someone else.

"Notes on the Other" is the story of this hypothesis. [author's text]

POESIA CHE MI GUARDI

Durata: 50'

Regia: SPADA MARINA

ITALIA 2009

produzione: Miro Film

Partendo dalla figura di Antonia Pozzi, poetessa originale e appassionata, oggi riconosciuta come una delle voci più alte del Novecento non solo italiano e morta suicida a soli 26 anni nel '38, "Poesia che mi guardi" vuole riflettere sul ruolo dell'artista e del poeta nella società di allora e di oggi. Il film dà voce alla sua poesia e la sua tormentata ricerca esistenziale, al suo disagio verso il suo ambiente sociale, la classe alto-borghese milanese, che le impediva di vivere in modo sincero e passionale e verso un mondo maschile che liquidava il suo talento poetico come disordine emotivo. [testo dell'autore]

Taking as its point of departure the figure of Antonia Pozzi, a unique, mature and passionate poet in 20th-century Italy who committed suicide in 1938 at the tender age of 26, "Poetry, you see me" is also a reflection on the role of the artist and the poet in that era and today. The film gives voice to her poetry and her tortured existential search, to her problems with her social class, the upper-middle class Milan that kept her from living sincerely and passionately, and with a male-dominated world that dismissed her poetic talent as emotional disorder. [author's text]

PHOTO & COPYRIGHT BY G.P. FIERET

Durata: 50'

Regia: VAN DEN ENGEL FRANK

PAESI BASSI 2009

Produzione indipendente

G.P. Fieret ha fotografato per anni le sue modelle semi o totalmente vestite così come ha fotografato se stesso, il suo gatto e svariati piccioni malati che vivevano con lui. La sua arte ha una qualità unica che oggi viene ampiamente riconosciuta dai collezionisti e dai critici. Questo documentario è stato girato durante gli ultimi due anni della sua vita.[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

G. P. Fieret photographed his semi or wholly undressed models in his mouse-infested studio, as well as himself, his cat, and the many pigeons living there with him. His photographic work has a unique quality which today is increasingly recognized by collectors. This documentary film was shot during the final two years of his life. [extract from the author's text]

SORRISO AMARO - SILVANA MANGANO

Durata: 56'

Regia: CARPIO MAITE

ITALIA 2009

Produzione: Anthos Produzioni per Rai Educational

Un commovente ritratto di Silvana Mangano, diva misteriosa e bellissima che è riuscita a superare l'immagine di icona sexy che la infastidiva. Attraverso le parole di amici, familiari e personaggi del mondo del cinema, il documentario ripercorre la carriera della grande attrice, dall'indimenticabile bellezza trionfale di "Riso Amaro", alle commedie con Alberto Sordi fino al ruolo di nobildonna sofisticata in "Morte a Venezia". [testo dell'autore]

A moving portrait of Silvana Mangano, the beautiful, mysterious film star who managed to overcome the image of a sexy icon that annoyed her so much.

Through the words of friends, family members and figures from the world of cinema, the documentary covers the great actress's career, from the unforgettable beauty of "Riso Amaro" to the comedies with Alberto Sordi, to her role as a sophisticated aristocrat in "Morte a Venezia". [author's text]

PALESTRINA: PRINCEPS MUSICAE

Durata: 52'

Regia: BRINTRUP GEORG

ITALIA 2009

Produzione: Lichtspiel Entertainment per Zdf Arte

Biografia, tecnica della composizione, logica sottesa alle azioni e alle scelte sono presentate attraverso la luce riflessa dei contemporanei del grande polifonista del Rinascimento che pronunciano commenti o semplicemente ricordano fatti salienti: membri del clero romano, principi, musicisti, alcuni dei suoi ex-allievi, i suoi familiari e infine un moderno maestro di cappella nella Roma di oggi, che il regista ha scelto di riprendere sul campo, mentre è al lavoro con i suoi cantori. Interventi preziosi al fine di contestualizzare l'artista e la sua opera in un ambiente di grandi contraddizioni e tensioni ideali, artistiche, sociali, religiose. [estratto dal testo dell'autore]

Biography, composition technique and the logic there is behind actions and choices are presented through the reflected light of the contemporaries of the Renaissance great polyphonist, who comment or simply remember striking events: members of Roman clergy, princes, musicians, some of his previous pupils, his relatives and a modern kapellmeister in present Rome the director chose to shoot while working with his singers. Precious interventions to contextualize the artist and his work among great contradictions and ideal, artistic, social and religious tensions. [translated by A.I.A.F. archive's office]

OLIVIERO TOSCANI - THE RAGE OF IMAGES

Durata: 44'

Regia: SCHARF PETER

GERMANIA 2010

Produzione: Bildersturm Filmproduktion

La maglietta imbevuta di sangue di un soldato morto; una suora che bacia un prete; un uomo giovane e scarno con l'AIDS; erano tutte immagini utilizzate dall'etichetta di moda Benetton per pubblicizzare i suoi indumenti negli anni '90. La campagna provocatoria era il lavoro del fotografo italiano Oliviero Toscani, un uomo che ha introdotto nel business della pubblicità temi come la guerra, il razzismo, la pena di morte e la miseria dei rifugiati. I suoi poster innescarono una tempesta di indignazione in tutto il mondo ed in molti luoghi furono banditi. Il "Marketing della psicologia inversa" di Toscani sfida l'intelligenza e la coscienza del suo pubblico, che egli cerca di "illuminare"; piuttosto che valorizzare i prodotti ed invogliare la gente ad acquistarli.[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A dead soldier's blood-soaked t-shirt; a nun kissing a priest; a gaunt young man with AIDS; all were images used by the fashion label Benetton to advertise its clothing in the 90s. The provocative campaign was the work of Italian photographer Oliviero Toscani, a man who brought topics such as war, racism, the death penalty, and the misery of refugees into the business of advertising. His posters set off a storm of indignation throughout the world; in many places they were banned. Toscani's "Reverse Psychology Marketing" challenges the intelligence and the consciousness of its audience; rather than praising products and tempting people to buy, it seeks to enlighten. [author's text]

LA VIDA EN UN DIA

Durata: 23'

Regia: SERRA MARTIN

ARGENTINA 2010

Produzione indipendente

Attraverso gli otto quadri della serie "La vita in una giornata" del 1917, Fernando Fader, l'autore, espone la sua vita insieme alla poetica della propria opera. [testo dell'autore]

Through Fernando Fader's "Life in a day" series of 8 paintings, the author showcases his life and along with it, the poetry of his work. [author's text]

HN HERMANN NITSCH

Durata: 53'

Regia: AMBROSOLI DANIELA

ITALIA/SVIZZERA 2010

Produzione: Verde Oro - Pierino Ambrosoli Foundation

Sopravvissuto della seconda guerra mondiale che ha costantemente segnato la sua vita e la sua opera, Hermann Nitsch è ritenuto oggi uno degli artisti contemporanei più importanti del mondo. Le sue opere suscitano reazioni contrastanti per l'uso di sangue e animali macellati. [estratto dal testo dell'autore]

As a survivor of the world war II, which will mark his life and work permanently, Hermann Nitsch is today considered one of the most important contemporary artists in the world while his work continues to generate conflicting reactions for the use of blood and slaughtered animals. [extract from the author's text]

FLICKERING

Durata: 2' 43"

Regia: NICOLELA KIKA

BRASILE 2009

Produzione: Dilema Studio

Dall'oscurità alla luce e nuovamente all'oscurità; un emozionante autoritratto. [testo dell'autore]

From darkness to light and back to darkness; an emotional self-portrait. [author's text]

VIDEOARTE E COMPUTER ART

DEVICE. WHICH FADES ON THE FLY

Durata: 7'

Regia: KIM YEONJEONG

COREA 2008

Produzione indipendente

In un mood di animazione sperimentale, combina ad un tocco digitale, un tocco manuale sulla superficie del film. L'uccello nel film rappresenta un apparato visuale od uno strumento di esplorazione del tempo tra l'ambiente urbano e il paesaggio emozionale. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

In experimental animation mood, it is made combining with the hand-processing on the film surface and digital touch. The bird in the film represents a visual apparatus or device exploring the time between the urban environment and emotional landscape. [author's text]

UNICYCLE FILM

Durata: 6'

Regia: HICKS THOMAS

REGNO UNITO 2009

produzione indipendente

In una foresta oscura due monociclisti si incontrano e si innamorano. Il cuore dell'uomo batte e i polmoni della donna inalano ed esalano. Danzano assieme come le loro biciclette attraverso la foresta. I monocicli si congiungono e i loro ingranaggi meccanici operano in simbiosi e in armonia, come il cuore e i polmoni di chi li guida. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

In a dark forest two unicyclists find each other and fall in love. The man's heart beats and the women's lungs inhale and exhale. They dance together as they cycle through the forest. The unicycles join and the mechanical workings of the unicycles work together as with the hearts and lungs which join together and work in harmony. [author's text]

DIGITAL INTERMEDIATED SWIMMING

Durata: 5'

Regia: HYUNG-SUK LEE

COREA 2009

Produzione: Yonsei Univeristy

In un qualche tempo, in un futuro vicino, in un vecchio laboratorio di sviluppo cinematografico, pellicole fluttuano nelle soluzioni chimiche come alghe acquatiche. L'obiettivo digitale nuota liberamente nella soluzione e irrompe nell'area delle pellicole. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Sometimes in the near future. In an old, abandoned film processing laboratory, films were floating in developing solutions like water weeds. The digital lens swims freely in the solution and breaks into the area of the films. [author's text]

AVANI

Durata: 3'51"

Regia: Buechner Carmen

GERMANIA 2010

Produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Cibarsi o essere cibo è la regola eterna del regno animale. Il più forte vince nello scontro per la femmina o per la preda. Il più debole perde e con la sua morte aiuta il vincitore a sopravvivere. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Do lunch or be lunch is the everlasting rule in the animal kingdom. The strong one wins in fighting for doe and prey. The weaker one looses and with its death it helps the winner to survive. [extract from the author's text]

HYPN

Durata: 7'30"

Regia: Rouy Philippe

FRANCIA 2009

produzione indipendente

Al colmo della velocità, gli occhi si perdono, spazzati via all'orlo dell'insonnia. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

In the depths of speed, the eyes get lost, washed up on the verge of insomnia. [author's text]

MASIRE SARDE KHON / COLD BLOOD

Durata: 7'

Regia: Mehran Amir

IRAN 2008

produzione indipendente

Le reali vittime della guerra non possono essere mostrate veramente nei film; una foto può essere più realistica. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

The real war victims cannot truly be shown in films, but still frames can just simply be more realistic. [author's text]

FRIEDLOS

Durata: 8' 12"

Regia: FUNDER SOREN THILO

DANIMARCA 2009

produzione indipendente

Nei sobborghi della città, i cittadini si radunano per espellere Friedlos, una cittadina bandita (aka Bandit Wolf-Man). In uno scenario barbaro compiono un tradizionale rito pagano di esilio. Infine Friedlos è legata ad un cavallo, mascherata con la testa di un lupo e mandato fuori città. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

On the outskirts of the city, the townsfolk are gathered to expel the citizen and bandit Friedlos (aka Bandit Wolf-Man). In a heathen display they perform the traditional heathen ritual of banishment. Finally Friedlos is tight to a horse, masked with a wolf's head and send out of town. [extract from the author's text]

COME SULL'ACQUA (titolo originale) / AS IF MOVING ON WATER

Durata: 4' 54"

Regia: PEVERE MARGHERITA

ITALIA 2009

produzione indipendente

Le visioni emergono sovrapponendosi, mescolandosi, lasciando intravedere, su profondità acquatiche, fiotti di luci e tracce umane. Lo scorrimento degli eventi sonori viene interrotto da pause interrogative. La sospensione del fluire della musica permette di scoprire nuovi strati, erodendo il suono fino all'impercettibile. Si creano così degli addensamenti di energia che si estendono nella tensione verso il puro, verso l'essenziale. [estratto dal testo dell'autore]

Vision overlap each other, melting. On watery deeps it is possible to glimpse light surges and human traces. Interrogative pauses interrupts the flow of music and erode the sound up to the inaudible/impercetible, revealing thus new layers, where energy gathers before stretching out towards the Pure, the essential. [extract from the author's text]

A DIAMOND FORMS UNDER PRESSURE

Durata: 6'12"

Regia: Ocusonic (Paul O' Donoghue)

IRLANDA 2008

Produzione: Elusive Recordings

A Diamond Forms Under Pressure è un'anomalia esistente da qualche parte tra il film sperimentale e il video musicale. Una colonna sonora elettronica improvvisata guida un software brevettato, che analizza il contenuto della frequenza audio e genera una convincente immagine sincronica in tempo reale. Le frequenze si spingono e tirano tra loro stabilizzando o agitando l'immagine centrale. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A Diamond Forms Under Pressure, is an anomaly existing somewhere between experimental film and music video. An improvised electronic soundtrack drives proprietary software, which analyses the audio's frequency content and generates a cogent synchronous image in real-time. Frequencies push and pull against each other stabilising or agitating the central image. [author's text]

CENTIPEDE SUN

Durata: 10'

Regia: GRECU MIHAI

FRANCIA 2010

Produzione: Arcadi

Un video-poesia ipnotizzante sulla trasformazione dei paesaggi: una serie di metafore visive di isolamento e di immagini decostruite assieme alla visione di territori estremamente inabitabili creano una vista unica della situazione dell'ambiente nella modernità. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A mesmerizing video poem on transforming landscapes: series of metaphors of isolation, deconstruction and the limits of the inhabitable territory create an unique view of the contemporary environment condition. [author's text]

DIMMI CHI SONO (titolo originale) / TELL ME WHO I AM

Durata: 4' 55"

Regia: BIAGIONI ANDREA

ITALIA 2009

Produzione indipendente

"Dimmi chi sono" è un video sperimentale che racconta i segni e i ricordi che parlano di noi, sfocati e poco dettagliati nella memoria. L'identità è ciò che ci si lascia dietro. Nel confronto relazionale riusciamo tutti noi a trovare riflessa la nostra immagine. Basta un evento traumatico, violento, doloroso, per farci perdere il senso della nostra identità. Saranno solo gli "altri" intorno a noi che potranno farci recuperare la nostra immagine interiore. [testo dell'autore]

"Tell me who I am" is an experimental video that tells about signs and flashbacks, blurred and confused in our memory. Much as a violent, traumatic and painful event can make us lose our sense of identity. Only others around us are able to restore our inner image. [author's text]

DAS ZIMMER (titolo originale) - THE ROOM

Durata: 4' 26"

Regia: VANCHINJAV SANCHIRCHIMEG

GERMANIA 2010

Produzione: HBKsaar Hochschule der Bildenden Künste Saar

La storia è creata dall'inconscio del regista, nei momenti in cui viene spenta la parte cosciente e si lascia andare l'immaginazione. La storia è fatta di occorrenze assurde ed è separata dal tempo del mondo reale. L'occhio, che spia dentro la stanza, è l'unica cosa reale in questo mondo surreale e la camera simboleggia i sogni di noi tutti. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

The storyline is originated from the director's unconscious mind, as she turned off her consciousness and let her imagination run on its own way. The story made of absurd

occurrences and it is separated from the real world and its real time. The eye, which looks into the room, is the only real thing in this surreal world and the room is like someone's dream. [extract from the author's text]

LOHAS

Durata: 3' 2"

Regia: SOMMEREGGER EVA

AUSTRIA 2010

Produzione indipendente

Lohas è un acronimo di 'Lifestyle of Health and Sustainability'. Si tratta di uno stile di vita o tipo di consumo che vuole incoraggiare la salute e la sostenibilità dei prodotti specifici consapevolmente acquistabili. Il sociologo Paul Ray per primo trattò il fenomeno nel suo libro "The Cultural Creatives: How 50 Million Are Changing The World". [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Lohas is an acronym for 'Lifestyle of Health and Sustainability'. It stands for a life style or consumer type that wants to foster health and sustainability by consciously buying specific products. Sociologist Paul Ray first treated the phenomenon in his book "The Cultural Creatives: How 50 Million Are Changing The World". [extract from the author's text]

NEWS, WEATHER & SPORTS (titolo originale)NOTIZIE, METEO E SPORT

Durata: 3' 48"

Regia: HUDSON DAN

CANADA 2010

Produzione indipendente

Un anno di cambiamenti climatici in un parco pubblico è accompagnato da un montaggio di varie notizie e di clip sul tempo e sullo sport raccolte in quello stesso periodo. Questo video semplice ed ingannevole riflette sulle nostre relazioni con il

mondo che ci circonda, sia come individui, sia come specie. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A year of seasonal changes at a public park is accompanied by a montage of news, weather and sports audio clips collected over that same time period.

This deceptively simple video reflects on our relationship to the world around us, both, as individuals and as a species. [extract from the author's text]

THE HOMESTEAD ACT

Durata: 8' 11"

Regia: WOLOSHEN STEVEN

CANADA 2009

Produzione indipendente

L'erosione è simbolo di cambiamento e di rigenerazione per la terra. The Homestead Act, basato su una legge federale statunitense che prevedeva l'attribuzione di un titolo di proprietà di 160 acri non coltivati, è un cortometraggio sperimentale sull'erosione e le conseguenze che ne derivano. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Erosion is a symbol of change and regeneration in the land. The Homestead Act, based on the United States Federal law that gave an applicant freehold title to 160 acres of undeveloped land, is a short experimental film about erosion and the results of decay. [author's text]

HELEN KELLER

Durata: 06' 50"

Regia: ALESSANDRA CACCIA

ITALIA 2010

Produzione indipendente

Il video si ispira alla storia di Helen Keller (1881-1968) scrittrice e famosa attivista sociale nata sordocieca. Helen Keller grazie all'aiuto della sua istitutrice andò oltre ogni tipo di difficoltà e grave handicap. Il video mostra parte del mondo percettivo di Helen,

la continua contrapposizione tra silenzio e suono tra buio e luce. Il dramma che si trasforma in luce, una grande forza vitale che trasforma un destino avverso in una grande vita ed infine in una grande missione.

SCUOLE DI CINEMA

LES LARMES DE LA LUCIOLE (titolo originale) TEARS OF THE FIREFLY

Durata: 15'26"

Regia: MOCQUET ANTOINE

FRANCIA 2009

Produzione: Ecole Nationale Supérieure Louis Lumière

Lei, una pittrice cinese, dà il benvenuto al suo agente artistico nel suo disordinato studio. Lui la accusa di non essere prolifica e la avverte che Albert Asbath, il padrone del suo defunto maestro arriverò presto. Tornando al lavoro fa visita ad un vecchio amico tatuatore: vuole che lui inietti nuovamente dell'inchiostro nel tatuaggio di un germoglio. L'aveva inciso sulla parte interna del braccio mentre imparava a dipingere con il suo maestro. Il tatuatore del di avvicinarsi a lei, ma le non rispondere alle sue avances. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Lei, a Chinese painter, welcomes her artistic agent at her messy studio. He blames her for not being prolific, and warns her that Albert Asbath, her dead master's patron, is coming soon. On her way back to work, she visits an old tattooer friend: she wants him to pound ink again inside the tattoo of a bud. She had it engraved on the underinside of the arm when she was learning to paint with her master. The tattooer tries to get closer to her, but she does not respond to his advances. [extract from the author's text]

HRANICE (titolo originale) / BORDERS

Durata: 5'

Regia: KRISTÓF GYÖRGY

REPUBBLICA CECA 2009

produzione: Studio Famu - Film and TV School of Academy of Performing Arts -
Jakub Sláma, Veronika Kůhrová

Storia del sacrificio di una madre in una situazione difficile collocata in un ambiente duro ma metaforico. Una giovane madre che vive in condizioni dure in un cortile diroccato è costretta a dare via il suo bambino ad una coppia benestante senza figli, non per il denaro in sé che lei stessa guadagna ma per dare a suo figlio una vita migliore che nemmeno lei ha mai avuto e che non potrebbe mai dargli. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Story of a maternal (self) sacrifice in a difficult situation set in raw but metaphorical environment. A young mother who is living in harsh conditions of a wreck yard is forced to give her baby away to a childless wealthy couple, not for the money itself she gains instead but for the better life of her baby that she never had herself and possibly could never provide to her baby either. [author's text]

A BYTE

Durata: 4'

Regia: VIRVA EMILIA AUVINEN

FINLANDIA 2009

Produzione: Crucible Studio – Aalto University School of Art and Design, Department of Media/ Media Centre Lume

Se si pensa al passato, non si andava mai fuori dal proprio villaggio per trovare l'anima gemella. Oggi l'intero mondo è aperto alla ricerca dell'amore della propria vita. Il film documentario A Byte parla del modo in cui internet ha aperto nuove strade per questa eterna ricerca. E' forse diventato più facile trovare l'amore?

Back in the old days you did not go further than your own village to find the right match. Nowadays the whole world is open for you to search the love of your life. Documentary film A Byte deals with the subject how internet has brought new ways for this eternal search. Has it become easier to find love?

ZABÍJAČA (titolo originale)- THE SLAUGHTER - EPPUR SI MUOVE

Durata: 7'26"

Regia: BRAJNIK ČRT

REPUBBLICA CECA 2009

Produzione: Studio Famu - Film and TV School of Academy of Performing Arts

Visto da una differente prospettiva, l'ordinario ordine delle cose rivela il suo vero significato. Il macello di un maiale diventa paradossalmente un inno alla vita, in cui la causa primaria è mostrata da un viaggio attraverso i propri effetti. Questa riappropriazione della causa primaria, vista assieme agli effetti, è fondamentale in un tempo dove l'uomo ha perso il controllo sui risultati delle proprie azioni. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

When seen from a different perspective, the usual order of things reveals its true meaning. The slaughter of a pig becomes paradoxically a hymn to life, where the primal cause is shown by a journey through its own effects. This reappropriation of the primal cause, seen altogether with its effects, is fundamental in a time where man has lost control over the results of his own actions. [author's text]

Nora Sa Mi Paci (titolo originale) / I like Nora

Durata: 12'

Regia: ARAMISOVA

REPUBBLICA CECA 2009

produzione: Jakub Sláma, Veronika Kůhrová - Studio Famu - Film and TV School of Academy of Performing Arts

È uno strano tipo, con molta grazia confonde chiunque. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

She is a weirdo, gracefully confusing everyone. [author's text]

ÉJFÉL (titolo originale) – MIDNIGHT

Durata: 18'

Regia: Mór Kárpáti György

UNGHERIA 2009

produzione: University of Drama, Film and TV – Budapest - Inforg Studio

Vedendosi confiscare le bacchette della batteria dalla sua insegnante di arte, nel mezzo della notte Adam decide di entrare di nascosto a scuola, sperando di riprendersele. Inaspettatamente si imbatte in Lili, sua compagna di classe. La ragazza non vuole svelare il motivo per cui si trova a scuola ad un'ora così strana.

[traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

After Adam's drumsticks were confiscated by his art teacher, the boy sneaks back in to school in the middle of the night, hoping to get them back. He unexpectedly bumps into his classmate, Lili. The girl will not disclose her true reasons for being in school at such a strange time. [author's text]

THE POSTMAN

Durata: 15'47"

Regia: MANOHAR

INDIA 2009

Produzione L.V.Prasad Film & TV Academy

Rama Krishnamurthy, il protagonista di questa storia pittoresca, agisce come mezzo di comunicazione tra le persone del suo villaggio e quelle del mondo esterno. È un uomo semplice e una parte integrante della struttura sociale del villaggio. Col passare del tempo, assistiamo all'arrivo di una nuova fonte di comunicazione in grado di migliorare anche la sua vita. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Rama Krishnamurthy, the protagonist in this picturesque story, acts as a medium of communication between the people in his village and those of the outside world. He is a simple man and is an integral part of the village's social framework. Through the passage

of time, we see the arrival of new source of communication and one that could very well change his life. [author's text]

DREAMWILD

Durata: 10'

Regia: FILIP MARIA

REGNO UNITO 2010

Produzione indipendente - Canterbury Christ Church University

Con un inizio ed un finale aperto, il film descrive il viaggio di esplorazione di una coppia nel paesaggio naturale. È un film che vuole apprezzare e celebrare la vita, la natura, l'esistenza per quello che sono, nel modo più semplice. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

With an open beginning and an open ending, the film describes a couple's exploratory trip through the natural landscape. It is a film about appreciating and celebrating life, nature, existence as they are, at their simplest.

[author's text]

DA-18

Durata: 3'51"

Regia: GRÖZINGER MARTIN

GERMANIA 2010

Produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Cosa succede se la piatta routine di un uomo viene disturbata da una ragazzina? [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

What happens if the scrupulous planned daily routine of a man gets disturbed by a little girl? [author's text]

FLAP FLAP

Durata: 1'36"

Regia: WEBER TOM

GERMANIA 2009

produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Deserto. Da qualche parte. Due uccelli con disturbi digestivi bighellonano con un teschio sbiancato. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Desert. Somewhere. Two birds with digestive disorder are fooling around with an old sunbleached skull... but even a skull has its limits. [author's text]

BOB

Durata: 3'15"

Regia: FREY JACOB - FAST HARRY

GERMANIA 2009

Produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Un criceto insegue la sua amata per tutto il mondo. Riuscirà a prenderla? [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A hamster is chasing his love around the globe. Will he get her?

[author's text]

ICH BIN'S. HELMUT (titolo originale) IT'S ME. HELMUT.

Durata: 11'09"

Regia: STEINER NICOLAS

GERMANIA- SVIZZERA 2009

produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Helmut sta festeggiando il suo 60esimo compleanno. In realtà, ne sta per compiere 57. Sua moglie ha sbagliato i calcoli. Come sbucciando la facciata di una domesticità piccolo-borghese, i vecchi amici ripiombano nella sua vita per dargli alcuni buoni consigli,

mediante bizzarre dichiarazioni di affetto e di transitorietà. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Helmut is celebrating his 60th birthday. Actually, he is turning 57. His wife miscalculated. As a facade of petit - bourgeois domesticity peels away, old friends drop by to offer some well-meaning advice through bizarre declarations of love and transience. [author's text]

FORMIC

Durata: 3'36"

Regia: KALIN ROMAN

GERMANIA 2009

produzione: FILMAKADEMIE Baden-Württemberg GmbH

Uno skateboard - movie su Dennis Gläser ed una formica...o come uno skateboarder influenza il micro-universo e come una formica si vendica. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A skateboard movie about Dennis Gläser and an ant... or how a skateboarder influences the micro-universe - the ant takes revenge. [author's text]

EINEN SCHRITT WEITER (titolo originale) ONE STEP FURTHER

Durata: 6'48"

Regia: KELLNER ROBERT

GERMANIA 2009

produzione: Hamburg Media School

Un poliziotto diviso tra il suo amore paterno e il suo dovere da ufficiale. Rainer, poliziotto di una piccola città, ha problemi con la figlia. Portandogli in casa il suo nuovo ragazzo, Marius, lo forza a prendere una difficile decisione: Marius è un ricercato svalgiatore d'auto. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A policeman torn between his paternal love and his official duty. Small town cop Rainer is having trouble with his daughter. By bringing home her new boyfriend Marius, she forces him to take a difficult decision: Marius is a wanted car burglar. [author's text]

ZEITRISS

Durata: 10'

Regia: QUIMU CASALPRIM I SUÀREZ

GERMANIA 2009

Produzione: KHM - Kunsthochschule für Medien Köln

Una donna è seduta vicino ad un uomo in un salotto senza dir niente. È la fine. Allo stesso tempo è l'inizio di una trasformazione logica delle cose, che si dissolvono in una esperienza fisica di luci suoni e movimenti. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A woman sits down next to a man in a living room and says nothing. It's the end. At the same time, it's the beginning of a transformation in the logic of things, dissolving into a physical experience of light, sound and movement. [author's text]

2,5mgo

Durata: 4' 18"

Regia: FUNK GERHARD

GERMANIA 2009

produzione: HBK Saar

2,5mgo racconta una storia sugli umori condotti dall'interazione degli elementi naturali e artificiali che prendono posto nei nostri ambienti quotidiani. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

2,5mgo tells a story consisting of moods which is dealing with the interplay of the natural and artificial elements taking place in our everyday-environment. [extract from the author's text]

VIDOR

Durata: 12' 09"

Regia: FRANCHIN ANDREA

STATI UNITI 2010

produzione: New York Film Academy

Nel mondo del futuro ogni attività umana, compresa la vita e la morte, è controllata dal Piano Vidor. Ogni cinquanta anni il sacrificio di un neonato permetta la sopravvivenza dell'intera umanità. Rex e Era sono stati scelti per essere i genitori del nuovo salvatore, ma non appena si accorgono che non è possibile controllare le emozioni, provano a ribellarsi alle regole del Piano Vidor. [testo dell'autore]

In the world of tomorrow every human activity, life and death as well, are controlled by the Vidor Plan. Every fifty years the sacrifice of a newborn baby allows the survival of the whole humanity. Rex and Era have been chosen as the parents of this baby saviour, but as soon as they realize that is impossible to control human emotions, they try to turn against the rules of the Vidor Plan. [author's text]

LA POLVERE

Durata: 11' 30"

Regia: CARRIERI GIUSEPPE

INDIA 2010

Produzione: Roopkala Kendro

Nelle infinite vene di una città come Calcutta dove ogni cosa è sommersa, due piccoli fantasmi si inseguono senza saperlo. Si troveranno nel bel mezzo dei loro sogni impossibili. [testo dell'autore]

In the countless veins of a city like Calcutta where everything is overcrowded, two little ghosts chase without knowing it. It will be in the midst of their impossible dreams. [author's text]

ARCHITETTURA

SPACE DRAWING NO.5

Durata: 1'02"

Regia: KUAN SAI HUA

RUSSIA 2009

Produzione indipendente

"Spazio Drawing" esplora lo spazio architettonico attraverso la più semplice ma anche fondamentale funzione di una linea che divide, sottrae e definisce uno spazio. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Space Drawing explores architectural space through the simplest yet most fundamental function of a line to divide, subtracts and define a space.

[author's text]

LETTERA22

Durata: 46'

Regia: PICCARDO EMANUELE

ITALIA 2009

Produzione: plug_in

"Lettera22" è il film documentario su Adriano Olivetti, un industriale, un politico, un urbanista, un intellettuale che ha segnato con la sua opera la storia del nostro paese. [estratto dal testo dell'autore]

"Lettera22" is a documentary film about Adriano Olivetti, an entrepreneur, a political, an urbanist, an intellectual that has contributed with his work to the history of Italy. [extract from the author's text]

PLAY GROUND

Durata: 6'

Regia: EDELSTEIN RINAT

ISRAELE 2009

Produzione indipendente

Da tempo immemore, i centri delle città europee sono usati dai governi per immortalare eventi storici che segnarono la città stessa. "Play ground" fu filmato nel Monumento in ricordo dell'Olocausto a Berlino. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

From time immemorial, the centres of European cities were used by the governments around the continent in order to immortalize historical events that happened in those urban areas. The video "Play ground" was filmed in the Memorial to the Murdered Jews of Europe in Berlin. [author's text]

JOHN GOLLINGS: EYE FOR ARCHITECTURE

Durata: 52'

Regia: INGLETON SALLY

AUSTRALIA 2009

Produzione: 360 Degree Films

"EYE FOR ARCHITECTURE" viaggia nel mondo dell'architettura d'avanguardia in Australia e Asia attraverso l'obiettivo del rinomato fotografo d'architettura John Gollings. Una fotografia di Gollings può trasformare un edificio ordinario in arte, aiutandolo a raggiungere pubblicazioni o a vincere un premio. John Gollings in viaggio dalle antiche città dell'India e della Cambogia alla volto moderno di Cina ed Australia, osservando le sue influenza e che cosa gli serva per creare immagini memorabili. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

"EYE FOR ARCHITECTURE" journeys into the world of cutting-edge architecture in Australia and Asia through the lens of renowned architectural photographer John Gollings. A Gollings photograph can turn an ordinary building into art, helping it get published or win an award. Join Gollings on a journey from ancient cities in India and Cambodia to the modern face of China and Australia, seeing his influences and what it takes to create memorable images. [author's text]

I LOVE BENIDORM

Durata: 28'

Regia: CRIVARO GAETANO - ROMANAZZI MARIO

ITALIA - SPAGNA 2009

Produzione indipendente

La vita nel Cabanyal è cambiata dopo che la forte urbanizzazione in corso su tutta la costa spagnola ha fatto scalo anche a Valencia. Il progresso sta cancellando ogni traccia dell'antico "pueblo de la mar". Il turismo è il principale motore di rinnovamento dello stato spagnolo, ma è anche causa della distruzione del patrimonio ambientale, umano e culturale della nazione. [testo dell'autore]

Living in Cabanyal has changed after the current strong urbanization of the whole Spanish coast has touched also Valencia. Progress is erasing all the traces of the ancient "sea people". Tourism is the main renewing engine of the Spanish state but it is also cause of the destruction of environmental, human and cultural patrimony of the nation. [translated by A.I.A.F. archive's office]

L'ARCA / THE ARK

Durata: 3'17"

Regia: GIANFELICE ANDREA

ITALIA 2010

produzione: Rossi Paola – Studio di Architettura

Un'astrazione grafica uscita dal reale. Una visione di un'architettura fluida che si evolve composta attorno, ed entro, l'essere umano. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

A graphic abstraction coming from real. A vision of fluid and evolving architecture composed around and inside human being. [author's text]

FILM SUL DESIGN

LINO SABATTINI

Durata: 50'

Regia: MIGLIAROTTI GIANLUCA

ITALIA 2010

produzione: Kid Dandy prod.

Scoperto da Giò Ponti, Lino, dall'essere artigiano divenne un designer. Lui è uno degli ultimi testimoni di un importante periodo del design italiano. Attraverso le sue parole scopriamo un modo di lavorare, una connessione tra l'idea e la creazione. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

Discovered by Giò Ponti, Lino, from being an artisan became a designer. He is one of the last witness of an important period of the Italian design. Through his words we discover a way of working, a link between ideas and creation. [author's text]

MARTINE BEDIN. IL FILM

Durata: 31'

Regia: CORMINO STEFANO

ITALIA 2009

Produzione: Mastofabbro

L'idea di un documentario sull'opera dell'architetto e designer Martine Bedin nasce dalla curiosità di indagare il rapporto che l'artista francese ha con i suoi oggetti, la dimensione creativa che accompagna l'avvio del processo di progettazione.

Un racconto personale su come certe forme hanno preso il loro spazio, su come vengono pensati i materiali e i segni, una visione intima sulle sue ultime collezioni. [testo dell'autore]

The idea of a documentary about the work of the architect and designer Martine Bedin was born from the curiosity to investigate the relationship that the French artist has with

her objects, the creative dimension that accompanies the beginning of the planning process. A personal story about how some forms take their space, and about how she thinks materials and signs, an intimate vision around her last collections. [author's text]

ARMONIA E TERRITORIO

LA PRESA

Durata: 16'

Regia: RIVERO JORGE

SPAGNA 2008

Produzione: Aprieta Fuerte

Nel 1946 uno dei più grandi progetti mai intrapresi in Europa ebbe inizio: la costruzione di una bacino idrico in una remota zona montuosa delle Asturie. Joaquin Vaquero Turcios aveva 22 anni quando dovette dipingere il murale nella sala turbine, un'esperienza che cambiò la sua esistenza personale e artistica. [traduzione a cura dell'Ufficio Catalogazione A.I.A.F.]

In 1946 one of the most colossal projects ever undertaken in Europe was begun: the construction of the Salime reservoir in a remote mountainous part of Asturias. Joaquin Vaquero Turcios was 22 when he arrived at the site to paint the mural in the turbine hall, a life-changing experience that marked his subsequent personal and artistic career. [author's text]

A NORD-EST

Durata: 44'

Regia: ADAMI MILO - SCIVOLETTO LUCA

ITALIA 2010

produzione : PINUP

Viaggio in una delle terre più industrializzate e complesse d'Italia, dai

sobborghi di Mestre al lago di Garda, percorrendo l'asse della Statale 11 – Padana Superiore. La singolarità di un paesaggio contemporaneo e l'umanità che quotidianamente lo attraversa. [testo dell'autore]

A road trip along one of the most complex and industrialized areas of Italy, from the suburbs of Mestre to Lake Garda, while driving along the axis that is Statale 11 - Padova superiore. [author's text]

ENCOURAGE

Durata: 15'51"

Regia: CAMPANELLA ELEONORA

ITALIA 2010

Produzione: Videoinflussi Produzioni

Sicilia, Contrada Cittadella, Fatoumata sbarca dalla Libia. I primi sguardi di chi arriva e di chi accoglie. Un'ideale storia di integrazione. [testo dell'autore]

Sicilia, contrada Cittadella. Fatoumata disembarks from Lybia. The first looks between who's arriving and who's receiving. An ideal integration story. [author's text]

MURGIA - TRE EPISODI / MURGIA 3 EPISODES

Durata: 60'

Regia: TERLIZZI COSIMO

ITALIA 2008

produzione indipendente

La "Murgia", un parco nel cuore della Puglia, tra i più belli e dannati dell'area mediterranea. Uno straordinario road-movie che rivela con acume e ironia l'origine e l'attualità di una parte dell'Italia dimenticata e lasciata a se stessa, attraverso l'interazione fra l'impeccabile voce femminile (Anna Rispoli) e la stralunata presenza del personaggio maschile (Pino Malerba). [testo dell'autore]

The “Murgia” is a National Park in the centre of Apulia, one of the most beautiful and damned park of the Mediterranean area. An extraordinary road-movie that presents with irony the origin and actuality of an abandoned part of Italy, through the interaction between a flawless feminine voice (Anna Rispoli) and a moody masculine presence (Pino Malerba). [author's text]

42 STORIE DA UN EDIFICIO MONDO

Durata: 18'

Regia COGNI FRANCESCA - DE MATTIA DONATELLO

ITALIA – FRANCIA 2009

produzione: Ginger Produzioni – Tooa / Film Flamme Sacre

Una donna che cucina, un uomo che aspetta, un parrucchiere in uno sgabuzzino, una figurina scura su un tetto, un affollato evento mondano. E parallelamente un edificio che si svela, prende forma, si racconta. Non succede quasi niente in 42, piccoli ritratti di una quotidianità obliqua in cui la realtà e l'immaginario collettivo si mescolano fino a diventare inscindibili. [estratto dal testo dell'autore]

A woman who cooks, a man who waits, an hairdresser in a closet, a dark figure on a roof, a crowded art-show. Nothing seems to happen in 42, just a collection of portraits in a place where reality and imaginary merge to become inseparable. [extract from the author's text]

BASILICATA COAST TO COAST / BASILICATA DA COSTA A COSTA

Durata: 1h 45'

Regia: PAPALEO ROCCO

ITALIA 2010

Produzione: Paco cinematografica srl - Ipotesi Cinema

Basilicata coast to coast è una commedia musicale, un viaggio denso di imprevisti e di incontri inaspettati che porta una combriccola di musicisti a mettersi in viaggio per

partecipare al Festival del teatro-canzone di Scanzano Jonico, attraversando a piedi la Basilicata, dal Tirreno allo Ionio, lungo il tragitto che dà il titolo al film. Il viaggio avrà per tutti un valore terapeutico. [testo dell'autore]

Basilicata coast to coast is a musical comedy, a journey full of accidents and unexpected meetings that pushes a musicians' crew to go on a journey to take part to the Music-Theatre Festival of Scanzano Jonico, crossing Basilicata on foot, from the Tyrrhenian to the Ionian, walking on the trip that gives the title to the film. The journey will be therapeutic for everyone.[translated by A.I.A.F. archive's office]

LO SPAZIO NELLO SGUARDO

Durata: 10'

Regia: Lien Nollet

ITALIA 2010

Tre uomini si muovono nel loro ambiente isolato. I loro sguardi e gesti testimoniano le tracce profonde dello spazio. Due non vedenti costruiscono uno spazio interiore, rappresentato da paesaggi nebbiosi, vivo nello sguardo.

